

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

- 9 MAG. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

- 9 MAG. 2003

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|---------------|-------------|-----------------|------------|----------------|-----------|
| STORACE | Francesco | Presidente | CARGANO | Giulio | Assessore |
| SIMEONI | Giorgio | Vice Presidente | FANNARILLI | Antonio | " |
| ARACR: | Francesco | Assessore | ROBILOTTA | Donato | " |
| AUCCELLO | Andrea | " | SAPONARO | Francesco | " |
| CIARAMELLETTI | Luigi | " | SARACENI | Vincenzo Maria | " |
| DIONISI | Armando | " | VERZASCHI | Marco | " |
| FORMISANO | Anna Teresa | " | | | |

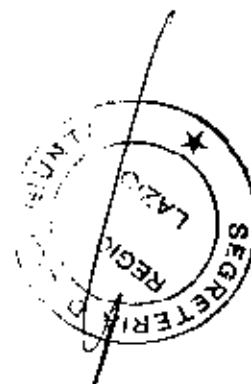
ASSISTE IL VICE SEGRETARIO SIG. Domenico Antonio Cuzzupoli
.....COMISSIS

ASSENTI. DIONISI - FORMISANO - ROBILOTTA.

DELIBERAZIONE N. - 413 -

OGGETTO: Accreditamento sperimentale del Centro di riabilitazione "Didasco" Società Cooperativa
Sociale a r.l. , con sede operativa in Roma Via Pescosolido, 160 e con sede legale in Via E. Arena, 29 Roma.

INTEGRAZIONE D. F. R. 29/01/2000





REGIONE LAZIO

OGGETTO: accreditamento sperimentale del Centro di riabilitazione "Didasco" Società Cooperativa Sociale a r.l., con sede operativa in Roma Via Pescosolido, 160 e con sede legale in Via E. Arena 29, Roma.

INTEGRAZIONE D.G.R. 2931/2000

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessorato alla Sanità

VISTA la legge 5.2.1992, n.104;

VISTO il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 così come modificato ed integrato dai decreti legislativi n. 517/93 e n. 229/99, relativo al riordino del Servizio sanitario nazionale che, fra l'altro individua i presidi che erogano prestazioni sanitarie specialistiche e sanitarie - assistenziali, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative erogabili in ambito ambulatoriale o domiciliare per situazioni che non richiedono ricovero ospedaliero;

VISTE le Linee guida sull'attività di riabilitazione del Ministero della Sanità (Decreto 7.05.98);

VISTA la DGR 398 del 15.2.2000 la quale prevede i criteri e le modalità di accreditamento provvisorio dell'attività riabilitativa erogata dai Centri convenzionati ex art.26 legge 833/78 con le aziende sanitarie del Lazio e/o dalle strutture autorizzate con almeno l'80% degli utenti assistiti a carico delle aziende sanitarie del Lazio, sulla base di specifica richiesta di ciascuna struttura tramite apposite schede;

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la DGR del 19.12.2000 n. 2591 con la quale sono stati accreditati in via sperimentale, in attuazione della precedente DGR 398/2000 le strutture erogatrici di attività riabilitative per il recupero di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, nelle varie tipologie assistenziali;

CONSIDERATO che detta deliberazione n. 2591/00, prevede inoltre un termine di 60 giorni dalla sua approvazione per la verifica di alcune situazioni concernenti Centri in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, che non hanno presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR 398/00 che risulterebbero svolgere attività riabilitativa a carico del S.S.R., ai fini degli eventuali e conseguenti provvedimenti;

VISTO il DPR 3 maggio 2001 riguardante il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003;

VISTO altresì, il DPR 29 novembre 2001 relativo alla definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e in particolare quelli riferiti alle attività riabilitative sanitarie e socio-sanitarie rivolte alle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale erogate in forma residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale, domiciliare;

VISTA la DGR n. 583 del 10.5.2002 che, tra tra l'altro prevede:

- gli standard dell'attività riabilitativa collegata ai diversi livelli di complessità assistenziale del progetto riabilitativo;
- la composizione dell'équipe riabilitativa responsabile della redazione del progetto riabilitativo, individuale;





REGIONE LAZIO

CONSIDERATO che il citato provvedimento offre strumenti operativi per il controllo delle prestazioni erogate e la loro corrispondenza a parametri qualitativi certi e definiti e che pertanto sono applicabili alle diverse realtà, con l'intento di offrire maggiore adeguatezza delle prestazioni e facilità di accesso alla stessa;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2272 del 14 novembre 1997 con il quale il centro di riabilitazione della Cooperativa sociale a r.l. "Didasco", con sede operativa in Via delle Cave di Pietralata n. 64 Roma, e con sede legale in Via della Magliana 120 Roma, veniva autorizzato all'esercizio dell'attività di riabilitazione per trattamenti volti a soggetti di ambo i sessi di ogni età e così suddivisi:

- trattamenti individuali domiciliari ed extramurali per un massimo di 60 trattamenti giornalieri

VISTA la determinazione Direttore della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute del 27.12.2002 n. 1125/10D concernente la modifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2272/97, per quanto riguarda:

- la variazione della ragione sociale da cooperativa ordinaria in Piccola Società Cooperativa ai sensi della legge 266/97 art. 21;
- il trasferimento della sede legale da Via della Magliana 120 Roma, a Viale G. Mazzini 131 Roma;
- il trasferimento della sede operativa da Via delle Cave di Pietralata n. 64 Roma, a Viale Palmiro Togliatti 907 Roma;

VISTA, altresì, la successiva determinazione dello stesso Direttore del 09.04.2003 n. D0313, con la quale sono state effettuate le seguenti modifiche rispetto alla predetta determinazione:

- variazione del rappresentante legale dalla Dott.ssa Kornelia Kuligk al Sig. Elso Colarossi
- ~~variazione della ragione sociale da "Didasco" Piccola Società Cooperativa a r.l. a "Didasco" Società Cooperativa Sociale a r.l.~~
- trasferimento della sede legale da Viale G. Mazzini 131 Roma, a Via E. Arena 29, Roma
- trasferimento della sede operativa da Viale Palmiro Togliatti 907 Roma, a Via Pescosolido 160 Roma.

VISTA la domanda presentata in data 29.01.2003 dal Presidente della "Didasco" Società Cooperativa Sociale a r.l., Sig. Elso Colarossi tendente al riconoscimento dell'accreditamento sperimentale di cui alla D.G.R. 2591/00 per i trattamenti autorizzati con il sopra citato decreto 2272/97;

VISTA la nota del 09/10/2002 della Piccola Società Cooperativa a r.l. "Didasco" trasmessa dal Difensore Civico Regionale con nota del 24/10/2002, prot. n. 35956 all'Assessorato alla Sanità, unitamente alla nota dello stesso Assessorato del 17/07/2001, prot. n. 2712/10E e del 31/01/2002, prot. n. 4769/10E;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario della Azienda USL Roma B del 20/10/2000 n. 1262CS dalla quale risulta che il predetto centro svolgeva già attività riabilitativa a carico del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover integrare per le considerazioni suesposte, l'elenco dei soggetti erogatori accreditati in via sperimentale di cui alla DGR 2591/00, accreditando sperimentalmente e nelle more dell'emanazione dei requisiti per l'accreditamento definitivo in attuazione della L.R. n. 4



REGIONE LAZIO

del 03.03.2003, il Centro di riabilitazione gestito dalla "Didasco" Società Cooperativa Sociale a r.l. Con sede operativa in Via Pescosolido, 160 Roma e con sede legale in Via E. Arena, 29 Roma per i seguenti trattamenti :

- trattamenti individuali domiciliari ed extramurali per un massimo di 60 trattamenti giornalieri;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa che integralmente si richiamano

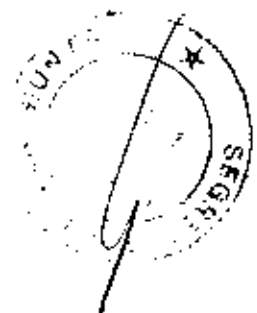
Di integrare l'elenco dei soggetti erogatori accreditati in via sperimentale di cui alla DGR n. 2591/00, nelle more dell'emanazione dei requisiti per l'accreditamento definitivo, in attuazione della L.R. n. 4/03, con il Centro di riabilitazione della "Didasco" Società Cooperativa Sociale a r.l. con sede operativa in Via Pesosolido, 160, Roma e con sede legale in Via E. Arena, 29 Roma, per i seguenti trattamenti:

- n. 60 trattamenti individuali giornalieri domiciliari ed extramurali;

La presente deliberazione verrà notificata alla Azienda USL Roma B per quanto di competenza e alla "Didasco Società Cooperativa Sociale a r.l."

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupoli



13 MAG. 2003



DIDASCO

Cooperativa Sociale s. r. l. per la diagnosi e la riabilitazione dei disturbi cognitivi, della comunicazione e dell'apprendimento

ASL RM B
 AREA 10/D
 Via C. Colombo, 212
 00147 Roma
 N. di PROT. 9634
 DATA 04-03

Handwritten signature
 06-03-03

Roma, 29/01/03

Egregio Dottore
 Cristiano Bavaro
 Assessorato alla Sanità
 Area 10/d
 Via C. Colombo, 212
 00147 Roma

Oggetto: accreditamento e invio documentazione presentata alla ASL RM B per il rilascio del nulla osta all'autorizzazione sanitaria.

Egregio Dottor Bavaro,
 come abbiamo concordato Le invio la copia della documentazione che ho presentato alla ASL RM B affinché provveda al rilascio del nulla osta circa la nostra sede amministrativa. Spero che questo possa accelerare la procedura e consentire la determinazione per l'accreditamento, anche perchè sono convinto che la ASL ci metterà dei tempi biblici.

Noi operiamo solo e soltanto in modo extra murale perciò la nostra sede operativa è un semplice ufficio di tipo amministrativo presso il quale custodiamo le cartelle cliniche dei pazienti e dove si svolgono le attività di tipo organizzativo della cooperativa (riunioni degli operatori, assemblee dei soci-lavoratori che coincidono con gli operatori, attività amministrativa e contabile e attività di segreteria.)

Da profano mi sembra che non ci siano particolari requisiti per avere un ufficio di tipo amministrativo e poichè la nostra è un'attività esclusivamente extramurale mi sembra che ci possa essere un'interpretazione più larga della normativa relativa alle strutture, in modo tale che si faciliti il percorso di rinnovo della autorizzazione prima e dell'accreditamento subito dopo.

Allego ai documenti anche una autocertificazione in tal senso con il valore giuridico che può avere e con la speranza che si giunga ad un esito positivo in tempi brevi in quanto non siamo nelle condizioni finanziarie sufficienti per resistere senza lavoro.

In attesa di un cenno da parte sua, voglia gradire i miei migliori e distinti saluti.

Elso Colarossi

Handwritten signature
 29/01/03



all. 9

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE Roma "B"
Sede legale: Via Filippo Meda n° 35 - 00157 Roma

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

N. 125005
Data 20.10.2000

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Rinnovo del rapporto con la Coop. Didasco per interventi riabilitativi a favore di minori portatori di gravi handicap.

| BUDGET ASSEGNATO | BUDGET UTILIZZATO | RESIDUO |
|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Conto: <u>540</u> | Conto: <u>540</u> | Conto: <u>540</u> |
| Sottoconto: <u>54303</u> | Sottoconto: <u>54303</u> | Sottoconto: <u>54303</u> |
| L. <u>3175.13125</u> | L. <u>341300.000</u> | L. <u>23286875</u> |

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL BUDGET

DATA 13-10-2000 qu

SPECIFICA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PROPONENTE

| | |
|---|---|
| IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO D.ssa A. R. Necci <u>ARNecci</u> | IL RESPONSABILE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA <u>qu</u> |
|---|---|

L'anno duemila il giorno Venti del mese di Ottobre nella Sede legale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma "B", sita in Roma - Via Filippo Meda n° 35, il Commissario Straordinario Dott. Ernesto Petti, nominato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 3705 del 6.7.1999, assistito dal Direttore Amministrativo Dott. Antonio Scuteri e dal Direttore Sanitario Dr. Stefano Pompili, ha adottato la seguente deliberazione:



Continua

Segue deliberazione n° 12625 del 20.10.2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IN VIRTÙ' dei poteri conferitigli con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n°3705 del 6/7/99;

PREMESSO CHE il Responsabile della U.Op. AAGG nonché responsabile del Procedimento, d.ssa Alba Rosa Necci, ha accertato quanto segue:

Che la Coop. Didasco S.r.l. effettua dal 1993 interventi, riabilitativi a favore di minori, inseriti presso scuole pubbliche del territorio dell'ASL RM/B, affetti da gravi disturbi della comunicazione, cognitivi e dell'apprendimento, quale integrazione degli interventi effettuati dagli operatori dell'ASL;

Che si tratta degli interventi previsti dalla L. 104/92 a sostegno dell'integrazione scolastica, per la cui effettuazione, in assenza di personale dipendente esperto, è prevista la possibilità per le Aziende USSIL di avvalersi di idonee istituzioni private, mediante stipula di convenzione;

Che la Responsabile dell'area Tutela della salute mentale in età evolutiva del 1° Distretto, con la relaz. prot. 535 del 3/10/2000, chiede la riconferma del servizio prestato dalla Associazione Didasco, a favore di 20 minori presso le scuole "Luigi di Liegro", "Piccinini", "Balabanoff" e "Giordano Bruno".

Che la Coop. Didasco, regolarmente iscritta al Registro regionale delle Coop. Sociali ha trasmesso il programma degli interventi che intende realizzare nei confronti dei 20 minori inseriti nelle scuole su riportate, il cui prospetto economico prevede un costo settimanale di L. 1.925.000 per n° 70 ore con un costo annuo di L. 59.675.000 da ottobre 2000 a giugno 2001;

Che si ritiene necessario procedere al rinnovo del rapporto con la suddetta Coop. per continuare a garantire l'indispensabile sostegno ai bambini autistici e con disturbi cognitivi gravi;

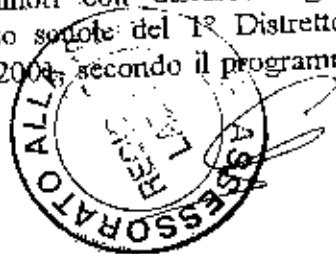
SU PROPOSTA del Dirigente responsabile della U.O. Affari Generali;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che esprimono parere favorevole all'adozione del presente atto deliberativo

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di rinnovare il rapporto con la Coop. Didasco S.r.l., Via Palmiro Togliatti 907, Roma, per interventi riabilitativi a favore di n° 20 minori con disturbi cognitivi, della comunicazione e dell'apprendimento, seguiti presso scuole del 1° Distretto dell'ASL RM/B, per l'anno scolastico ottobre 2000 - giugno 2001, secondo il programma allegato al presente atto.



continua

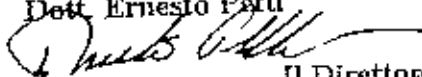
Segue deliberazione n° 1269CS del 20.10.2000

L'onere relativo del presente atto, per la somma complessiva di L. 59.675.000, periodo ottobre 2000 - giugno 2001 viene imputato al conto n° 54303 dell'esercizio economico 2000 per la somma di L. 15.000.000, e per L. 44.675.000 sul conto 54303 dell'esercizio 2001, periodo 1-1, 30-6.

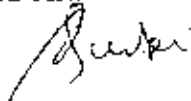
Di autorizzare gli uffici competenti a pagare le fatture emesse dalla Coop. Didasco, nel rispetto della determinazione CS n° 15/99.

Di rendere immediatamente esecutivo il presente atto vista l'urgenza.

Il Commissario Straordinario
Dott. Ernesto Patti



Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Scuteri



Il Direttore Sanitario
Dott. Stefano Pompli



10 + copie Qu
8/11/02
ASD7



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO SALVAGUARDIA
E CURA DELLA SALUTE

15 NOV. 2002

N. di PROT. 50778

SETT. 100

Consiglio Regionale del Lazio
Area Autonoma del Difensore Civico
Il Difensore Civico

100

| | | |
|------------------------------|-------|--------|
| REGIONE LAZIO | | |
| UFFICIO DEL DEFENSORE CIVICO | | |
| 14 OTT. 2002 | | |
| PROT. N. | PAGE. | CLASS. |
| 35956 | 5618 | FP. |

Regione Lazio
Al Sig. Assessore
alla Sanità
Via C. Colombo, 212
00147 ROMA

Oggetto: Istanza datata 09.10.2002
Bidasco Cooperativa Sociese S.r.l.

Si trasmette fotocopia del fascicolo relativo all'i-
stanza di cui all'oggetto, con preghiera di voler fornire al
riguardo cortesi e sollecite notizie.

IL DEFENSORE CIVICO
Dr. Felice Maria Filocamo

[Handwritten signature]
FP/asmf
1stt7

COPIA CONFORME



[Handwritten signature]
19.11.02
19-11-02



DIDASCO

Cooperativa Sociale s. r. l. per la diagnosi e la riabilitazione dei disturbi cognitivi, della comunicazione e dell'apprendimento

Dr. P. P. P.
14.10.2002

| | | |
|------------------------------|-------|--------|
| REGIONE LAZIO | | |
| UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO | | |
| 14 OTT. 2002 | | |
| PROT. N. | FASC. | CLASS. |
| 35773 | 5610 | FP |

Roma, 09/10/02
Al Difensore Civico Regionale
Via IV Novembre, 149
00187 Roma

Oggetto: accreditamento sperimentale della cooperativa sociale Didasco.

La Cooperativa Sociale Didasco opera nel settore della riabilitazione cognitiva, comportamentale e della comunicazione di soggetti svantaggiati in età prevalentemente, ma non esclusivamente, evolutiva. Le attività ricadono nella sfera di competenza delle strutture convenzionate ex art. 26 (attività di riabilitazione) della legge 833/78 (riforma sanitaria).

La cooperativa ha avuto dalla Regione Lazio l'Autorizzazione Sanitaria all'esercizio dell'attività con decreto 2272/97 del 14/11/97

Il lavoro si è svolto sempre in rapporto con le A.S.L. di Roma, in particolare la RM B, RM C e RM D, sulla base di convenzioni ad hoc per ogni singolo paziente avuto in carico ed una complessiva, generica e non nominativa per il lavoro svolto in alcune scuole ai fini dell'inserimento scolastico di alcuni ragazzi svantaggiati appartenenti al territorio della A.S.L. RM B. L'autorizzazione sanitaria non ha consentito, tuttavia, il convenzionamento ai sensi dell'art. 26 della legge 833/78, perciò la cooperativa ha continuato a vivere ed operare secondo le modalità sopra descritte.

Il 15 febbraio 2000 la Giunta della Regione Lazio con la delibera n° 398 supera il regime di convenzionamento ex art. 26 ed avvia il nuovo regime di accreditamento, cosiddetto provvisorio, consentendo alle strutture già in regime convenzionale di proporre la domanda per il passaggio al nuovo sistema di rapporti.

Con la delibera di giunta n° 2591 del 19/12/00, con la quale si riconoscono accreditate le strutture riabilitative già ex art. 26, si riaprono i termini per presentare nuove domande. La Giunta, infatti, nelle premesse di quest'ultima delibera riconosce che ci sono soggetti che operano in rapporto con le ASL e che sono comunque riconducibili alla riabilitazione e alla normativa dell'art. 26 introdotta con la legge 833/78. Sulla base di questa delibera e nel quadro dei requisiti indicati dalla precedente

Partita IVA e C.F. 04795971003
Iscrizione Tribunale Roma 8757/94
Iscrizione C.G.I.A.A. Roma 804650



Sede legale
Sede sociale

Via E. Arena 29 00128 Roma
Via Pescosoldo, 160 00158 Roma
Tel/Fax 064501854

delibera 398 del 15/02/00 la cooperativa Didasco presenta la domanda di accreditamento avendo tutti i requisiti necessari richiesti dalle delibere ricordate.

La Regione in questa delibera si prende 60 giorni per esaminare tali situazioni di confine, dunque, poiché è stato pubblicato a febbraio del 2001 si sarebbe dovuta avere una risposta entro aprile/maggio 2001, ma a tutt'oggi non vi è stata risposta di merito.

Bisogna rilevare che il Dipartimento dell'assessorato alla sanità che si occupa della questione ha comunicato, con due lettere indirizzate ai Direttori Generali delle ASL con le quali lavoriamo, che la Cooperativa Didasco è in attesa di accreditamento, perciò si deve proseguire con le attività in essere e che queste siano remunerate secondo le nuove tariffe. Tali comunicazioni prefigurano l'esistenza di un diritto ma non ancora lo rendono manifesto, esplicito e formale.

Allo stato attuale ci vorrebbe un provvedimento di accreditamento per la cooperativa Didasco che possa essere emanato anche in presenza di eventuali altre situazioni pendenti, poiché non sembra che si possa configurare come un provvedimento teso a favorire un solo soggetto se, com'è del tutto evidente, ci sono tutti i requisiti necessari per essere riconosciuti.

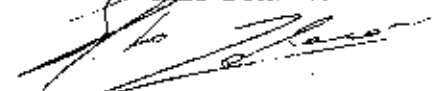
Tutto ciò riveste anche il carattere della urgenza poiché si è prossimi alla conclusione dell'anno e quindi alla fine dei progetti in essere, con conseguente grave pregiudizio delle sorti della cooperativa, delle famiglie dei disabili coinvolti e dei lavoratori che vi lavorano. Le ASL, infatti, tendono a non rinnovare le convenzioni, visto che esiste ormai una normativa di riferimento per la riabilitazione e che, soprattutto, non produce un costo diretto sul bilancio dell'ASL.

In attesa dell'esito auspicabilmente positivo e veloce della vicenda, colgo l'occasione per inviare

Distinti Saluti

Il Presidente

Elio Colarossi



Allegati:

- 1) lettera del 17/07/01 prot. 2712 area 10/e a firma del Direttore del Dipartimento Elda Melaragno, con oggetto l'accREDITAMENTO sperimentale della cooperativa Didasco, indirizzata ai Direttori Generali delle ASL con le quali Didasco ha rapporti.
- 2) Lettera del 31/01/02 prot. 4769 area 10/e a firma del Direttore del Dipartimento Elda Melaragno, con oggetto l'accREDITAMENTO sperimentale della Cooperativa Didasco, con la quale si comunica ai Direttori Generali delle ASL con cui la Didasco ha rapporti che si deve garantire la continuità del lavoro.

Partita IVA e C.F. 04736671003
Iscrizione Tribunale Roma 875754
Inscrizione C.C.I.A.A. Roma RM4857



Sede legale:
Sede sociale:

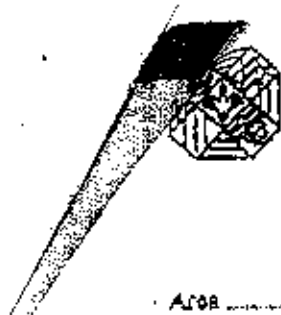
Via E. Arena 29/00/28 Roma
Via Pescosoldo 180 00158 Roma
Tel. 06/4781446

29 OTT. 2002 11:54

N. FAX : 0621821497

0621821497

09/12/2002 10:56



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALLA SANITÀ
DIPARTIMENTO SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

17 LUG. 2001

Area 10/E Servizio

Roma, il

Prot. N. 2712

Ai Direttori Generali
-ASL RM/B
-ASL RM/C
-ASLRM/D
-ASLRM/E

Oggetto:

c.p.c. Centro di Riabilitazione Didasco

Oggetto: Accredimento sperimentale Centro di Riabilitazione Didasco

Come noto, con la DGR 398/00 sono stati definiti i criteri e modalità per la richiesta di accreditamento provvisorio delle attività di riabilitazione erogate dalle strutture convenzionate con le Aziende Sanitarie del Lazio ex art. 26 L. 833/78; nella stessa delibera è stato stabilito che potevano accedere all'accreditamento provvisorio anche le attività erogate dalle strutture autorizzate con almeno l'80% degli assistiti carico delle Aziende sanitarie del Lazio.

La medesima DGR ha inoltre previsto che la remunerazione delle attività erogate debba avvenire entro le soglie di un budget composto dal fatturato '98 incrementato del 18%.

La successiva delibera 2591/00 ha individuato, tra l'altro, le strutture erogatrici accreditate sperimentalmente per le diverse tipologie assistenziali ed ha previsto la verifica di alcune situazioni concernenti i Centri in possesso dell'autorizzazione al funzionamento che non avevano presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR 398/00 ma che risultano svolgere attività riabilitative a carico del S.S.R., ai fini dei conseguenti provvedimenti.

Tra queste ultime fattispecie risulta la Cooperativa Didasco, che ha rappresentato a questo Assessorato la propria particolare situazione.

La struttura ha svolto negli ultimi anni, e continua a svolgere, attività riabilitativa extramurale e domiciliare in regime di convenzione diretta con codeste ASL, remunerata a tariffa oraria notevolmente inferiore alla tariffa riferita a singola prestazione.

Appare necessario, pertanto, nelle more del provvedimento di accreditamento sperimentale, determinare il budget della Cooperativa Didasco sulla base della tariffazione prevista per le strutture ex art. 26.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, il prospetto presentato dalla struttura stessa.

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Elda Melaragno)

CD/LM

Via Roma Balzani Garibaldi, 7 - 00143 Roma



MURATA 1999/00

SCARICATO



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALLA SANITÀ
DIPARTIMENTO SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Area 10E Servizio

Roma, lì 21 GEN. 2002

Prot. N. 470

Oggetto:

- Ai Direttori Generali
- ASL ROMA B
- ASL ROMA C
- ASL ROMA D
- ASL ROMA E
- Al Centro riabilitativo DIDASCO

Oggetto: accreditamento sperimentale Centro Riabilitazione DIDASCO.

Con riferimento all'oggetto, e nelle more dell'adozione del provvedimento regionale conseguente alla verifica della situazione di alcuni Centri riabilitativi, si conferma quanto comunicato con nota n. 2712 del 17 luglio 2001, significando che dovrà essere assicurata l'attività riabilitativa erogata dal Centro agli utenti già presi in carico sulla base dei progetti riabilitativi concordati con le Aziende sanitarie in indirizzo.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Elda MELARAGNO)

R.B.

Via Rove Raimondi, Garibaldi, 7 - 00145 Roma Tel. 06 31681



Stampa verticale: AREA 10E